

Dell'Utri minaccia querela, salta Dario Fo su Planet

ROMA - La minaccia di una querela milionaria da parte di Marcello Dell'Utri induce Planet (canale diretto da Giusto Toni sulla piattaforma Sky) a rinunciare stasera all'attesa messa in onda dell'"Anomalo bicefalo", l'ultimo spettacolo di Dario Fo e Franca Rame. Il canale manderà in onda per le oltre due ore dello spettacolo una bocca incrociata. Toni ha esplorato con i suoi legali le varie possibilità, ma si è sentito «costretto» a rinunciare alla messa in onda per l'alto rischio che le ripercussioni di un eventuale sconfitta legale avrebbero comportato. La speranza di Toni, che infatti parla di «sospensione temporanea» è di poter creare le condizioni per mandare in onda "L'anomalo bicefalo". «Questa è una vicenda sconcertante» commenta il Ds Giuseppe Giulietti, portavoce di Articolo 21. «Tutti - aggiunge - hanno diritto di tutelare la propria immagine ma la mia solidarietà va all'editore, al canale, a Dario Fo e Franca Rame per un procedimento che tende a colpire le piccole emittenti che non hanno ancora i propri palinsesti sottoposti alla presidenza del Consiglio». **Al.Gu.**

IL PICCOLO

23-01-2004

Planet «sospende» Dario Fo
L'anomalo Bicefalo
non va in onda

ROMA Planet sospende temporaneamente la messa in onda de «L'anomalo bicefalo» di Dario Fo (mentre prosegue la tournée dello spettacolo). Lo comunica il canale spiegando che la decisione è stata presa, «a seguito della proposizione di un'azione legale da parte del senatore Marcello Dell'Utri, ritenutosi diffamato dal programma "L'anomalo bicefalo" di Dario Fo e Franca Rame».

Per questo «Planet canale televisivo via satellite prodotto da Multithematiques Italia e distribuito da Sky - aggiunge una nota del canale - ha temporaneamente deciso di sospendere la trasmissione prevista per questa sera e in replica nei giorni successivi».

PREALPINA

Planet sospende la messa in onda dello spettacolo registrato a Varese Niente Tv per Dario Fo e Franca Rame

ROMA - Planet sospende temporaneamente la messa in onda de L'anomalo bicefalo di Dario Fo, lo spettacolo registrato a Varese.

Lo ha comunicato nella serata di ieri il canale spiegando che la decisione è stata presa, «a seguito della proposizione di un'azione legale da parte del Senatore Marcello Dell'Utri, ritenutosi diffamato dal programma L'anomalo bicefalo».

Per questo «Planet canale televisivo via satellite prodotto da Multithematiques Italia e distribuito da Sky - aggiunge una nota del canale - ha temporaneamente deciso di sospendere la trasmissione prevista per domani, venerdì 23 gennaio alle ore 21.00 e in replica nei giorni successivi».

Uno spettacolo teatrale che tratta, secondo Fo e Rame, della situazione nella quale versa la nostra ridente repubblica. Mischiando satira, grottesco e gli artifici classici del teatro dell'arte, i due artisti promettono di guidarci in un viaggio «nell'anomalia dell'Italia».



LA SICILIA 23-01-2004

Planet sospende «L'anomalo bicefalo» di Fo

ROMA. Planet sospende temporaneamente la messa in onda de «L'anomalo bicefalo» di Dario Fo. Lo comunica il canale spiegando che la decisione è stata presa, «a seguito della proposizione di un'azione legale da parte del sen. Marcello Dell'Utri, ritenutosi diffamato dal programma "L'anomalo bicefalo" di Dario Fo e Franca Rame». Per questo «Planet, canale televisivo via satellite prodotto da Multithematiques Italia e distribuito da Sky ha temporaneamente deciso di sospendere la trasmissione prevista per oggi alle ore 21.00 e in replica nei giorni successivi».

CORRIERE DELLA SERA

Il canale satellitare Planet (distribuito da Sky) lo sospende all'ultimo momento «L'anomalo bicefalo»: alt alla messa in onda

Era prevista per stasera, alle 21, una rappresentazione de *L'anomalo bicefalo* di Fo-Rame su Planet, canale tv via satellite distribuito da Sky. E invece Planet ha sospeso la programmazione. In una nota, redatta nella serata di ieri da Multithematiques Italia che produce il programma, si legge: «A seguito della proposizione di un'azione legale da parte del senatore Marcello Dell'Utri, ritenutosi diffamato da programma *L'anomale bicefalo* di Dario Fo e Franca Rame, Planet ha temporaneamente deciso di sospendere la trasmissione prevista per domani (oggi per chi legge) e in replica nei giorni successivi».

A pochi secondi dall'andata in scena a Riva del Garda con lo spettacolo, il Nobel Dario Fo ha commentato: «Semplicemente non credo che sotto questo stop ci sia il timore di andare in giudizio» e Franca Rame, al suo fianco: «Gli accordi li aveva presi nostro figlio Jacopo, da tempo. Ma, con gli ultimi sviluppi, la cosa era nell'aria».

L'iniziativa in relazione alla denuncia di Dell'Utri
I Fo: «La cosa era nell'aria»



COPPIA Franca Rame e Dario Fo ne «L'anomalo bicefalo»

Come si ricorderà, è stata appunto tentata un'azione legale dal senatore Dell'Utri che nella commedia è nominato in quanto Fo, incarnando il premier Berlusconi con il cervello di Putin (che gli è stato innestato dopo un terribile incidente, in cui il premier russo ha perso la vita), pronuncia battute assai contrastanti con il passato e vive momenti contraddittori quanto esilaranti.

In precedenza, era stata l'andata in scena del nuovo spettacolo di Dario Fo al Piccolo Teatro di Milano a essere incerta e, tuttavia, *L'anomalo bicefalo* aveva debuttato e solo da pochi giorni ha concluso le repliche milanesi, avviando la tournée che domani lo porterà a Bolzano. E' stato, appunto, durante le rappresentazioni teatrali che è scattata la reazione di Dell'Utri, ritenutosi offeso dalle battute pronunciate in scena.

Tra le prime reazioni, quella del ds Giuseppe Giulietti, portavoce di Articolo 21: «Una vicenda sconcertante. Tutti, anche Dell'Utri, hanno diritto di tutelare la propria immagine, ma la mia solidarietà va all'editore, al canale, a Dario Fo e Franca Rame per un procedimento come questo che tende piuttosto a colpire le piccole emittenti che non hanno ancora i propri palinsesti sottoposti alla presidenza del consiglio. Si può insomma andare nei teatri, come fanno Fo e Rame, ma non in tv».

Claudia Provvedini

Skytv sospende la trasmissione dello spettacolo per la denuncia del senatore di Forza Italia **l'Unità**

Fo e Rame in tv: Dell'Utri non vuole

23-01-2004

Più veloci della luce. Ancora un po' persino delle rotative del giornale che stavano per dare la notizia della messa in onda dell'*Anomalo bicefalo* di Dario Fo e Franca Rame sul canale satellitare Planet Sky stasera alle 21 (la pubblicità, però, è rimasta). E invece, eccoli gli speedy gonzales della censura, il ditino pronto a fare «no, questo spettacolo non s'ha da fare». Autore dell'ennesima censura preventiva di una trasmissione «scomoda», il senatore Marcello Dell'Utri che, tramite il solito pool di avvocati, ha promosso un'azione legale contro l'eventuale messa in onda dello spettacolo. Dell'Utri, lo ricordiamo, aveva già citato gli autori dello spettacolo, Dario Fo e Franca Rame, e, visto che c'era, anche Atlantide tv che aveva trasmesso la registrazione dell'*Anomalo bicefalo* e a Sky, ma c'era un difetto di forma perché la responsabilità della programmazione di Planet dipende da Multithematiques Italia. «Stamattina (ieri per il lettore, ndr) invece è arrivata la citazione anche a noi - spiega Giusto Toni, direttore generale di Multithematiques Italia - chiedendo una cifra spropositata per diffamazione anche in caso di semplice messa in onda dello spettacolo». Ovvero, un milione di euro. Ma perché a questo punto non chiedere un fantasilardo di euro, così,

tanto per variare, per mostrare almeno un po' di autoironia? Scherzi a parte, la citazione mette in seria difficoltà il canale, che non ha i tempi tecnici per consultare i propri legali. Per cui, è inevitabile arrivare alla decisione di sospendere temporaneamente la messa in onda dell'*Anomalo bicefalo*: al suo posto, per due ore e mezzo, verrà trasmessa una bocca incrociata con la scritta censurato dal senatore Dell'Utri. «Quello che proprio non mi va giù - continua Giusto Toni - è che ormai la denuncia preventiva è diventata un metodo...E poi, essendo una società francese è stato ben difficile spiegare ai nostri partner d'oltralpe cosa è successo: per loro è inconcepibile la possibilità che premio Nobel possa essere censurato. È vero che in Francia esiste un governo conservatore, ma loro hanno mantenuto uno standard di normale democrazia...». «Vicenda sconcertante» è il commento del diessino Giuseppe Giulietti, portavoce di Articolo 21. «Tutti, anche Dell'Utri - aggiunge - hanno diritto di tutelare la loro immagine, ma la mia solidarietà va all'editore, al canale, a Fo e a Franca Rame per un procedimento come questo che tende piuttosto a colpire le piccole emittenti che non hanno ancora i propri palinsesti sottoposti alla presidenza del consiglio». Resta il teatro, unico spazio di libertà. A quando i picchetti? **r.b.**